

ALOE VERA PROPRIETA' ORGANOLETTICHE E PRINCIPI ATTIVI

Vitamina a,b1,b2,b6,b12,c,e,niacina, calcio, fosforo, potassio, sodio, magnesio, ferro, zinco, manganese, rame, cromo, muco- e polisaccaridi, amminoacidi essenziali (7 su 8 presenti nell'organismo: isoleucina, leucina, lisina, metionina, fenilalanina, treonina, valina) e secondari (11 su 14 presenti nell'organismo: aspartico, glutammico, alanina, cistina, arginina, glicina, istidina, idrossiprolina, prolina, serina, tirosina), enzimi (fosfatasi alcalina, amilasi, bradichinasi, catalasi, cellulasi, creatina, fosfochinasi, lipasi, nucleotidasi, proteolitiasi) antrachinoni, acidi grassi polinsaturi, lignine, saponine (glucidi con azione antisettica). Alcuni dei maggiori principi attivi sono il mucopolisaccaride acemannano (immunostimolante rinforzante della membrana cellulare, aumenta di 10 volte l'attività dei macrofagi – fagociti – che distruggono i tumori e le tossine e aumenta il numero di leucociti, monoliti, linfociti T e globuli rossi), acido aloecico (antibiotico, battericida, antivirale), acido cinnamico (germicida, fungicida, drenante, analgesico), acido crisofanico (antimicotico) emodina (battericida) aloemodina (antitumorale), acido salicilico (antinfiammatorio), aloina (lassativa, sostanza che viene eliminata alla decorticazione delle foglie), isobabaloina (analgesico), ormonosimili (estrogeni), socaloina, capaloina, barbaloina.

Le proprietà benefiche dell'Aloe Vera sono altresì storicamente conosciute fin dall'antichità e menzionate in innumerevoli testi storici, venendo l'aloè vera utilizzato fin dal V millennio a.c., dagli antichi egizi (Cleopatra ne utilizzava il gel per le cure di bellezza e veniva utilizzato per l'imbalsamazione dei faraoni), dagli arabi, che consapevoli delle notevoli proprietà curative lo commercializzarono nel mondo allora conosciuto, dagli antichi greci e romani che lo utilizzavano per curare le ferite dell'esercito, Mosè e gli ebrei lo usavano come protettivo solare e cicatrizzante, fu utilizzato per ungere il corpo di Gesù ed è menzionato anche nel vangelo, per gli indiani d'America era un rimedio essenziale e pianta sacra, fino a Cristoforo Colombo che la considerava una pianta curativa indispensabile per l'uomo e Gandhi che dichiarava essere insieme alla fede il suo unico sostentamento durante i suoi lunghi digiuni.